

Settore: DG
Proponente: 31.A
Proposta: 2016/1133

del 21/06/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 524

del 23/06/2016

**DIREZIONE GENERALE
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DI TRASFORMAZIONE DI RAPPORTO ORARIO E/O PROFILO PROFESSIONALE DI ALCUNI DIPENDENTI CON DECORRENZA 01.07.2016, AI SENSI DI LEGGE - CONSEGUENTE RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA, EFFETTUATA SULLA BASE DI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE DISPOSTA CON DELIBERAZIONE G.C. N. 78 DEL 31.03.2016.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DI TRASFORMAZIONE DI RAPPORTO ORARIO E/O PROFILO PROFESSIONALE DI ALCUNI DIPENDENTI CON DECORRENZA 01.07.2016, AI SENSI DI LEGGE - CONSEGUENTE RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA, EFFETTUATA SULLA BASE DI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE DISPOSTA CON DELIBERAZIONE G.C. N. 78 DEL 31.03.2016.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018, il DUP e i relativi allegati;
- che con Deliberazione Giunta Comunale 14.06.2016 n. 121 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;

Considerato:

- che con deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78, è stato approvato il *"Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016-2017-2017. Piani annuali 2016-2017"*, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 15 del 04.04.2016;
- che al punto 7) del dispositivo della suddetta deliberazione si specificava quanto segue:
7. di confermare per il triennio 2016-2018, i contenuti e gli indirizzi di cui al precedente "Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2015-2017. Piano annuale 2015" di cui alla Deliberazione Giunta Comunale del 18.6.2015 n. 111, successivamente aggiornato ed integrato con Deliberazione Giunta Comunale del 10.12.2015 n. 229, per quanto attiene alle indicazioni, indirizzi e modalità operative inerenti il tempo determinato ed il part-time, nonché per tutto quanto non diversamente o nuovamente disposto, in via sostitutiva del precedente Piano, col presente provvedimento;

Richiamate pertanto: la Deliberazione Giunta Comunale del 18.06.2015 n. 111 con cui è stato adottato il *"Piano Occupazionale triennale per gli anni 2015 – 2017. Piano annuale 2015"*, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 10 del 20.07.2015, successivamente aggiornata ed integrata con Deliberazione Giunta Comunale del 10.12.2015 n. 229, che aveva ad oggetto: *"Attualizzazione ed integrazione per gli anni 2015 e 2016 del "Piano Occupazionale triennale per gli anni 2015 – 2017. piano annuale 2015" di cui alla Deliberazione G.C. 18/06/2015 n. 111. Rideterminazione Dotazione Organica. Dichiarazione di assenza di eccedenze, esuberi, soprannumeri ai sensi art. 33 d.lgs. n.165/2001, a valere per il 2016."*, anch'essa positivamente vistata dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 8 del 23.03.2016 nelle quali, tra l'altro, si dettavano i criteri e gli indirizzi sul part-time per tutto il triennio, come di seguito indicato:

Deliberazione G.C. 18.06.2015 n. 111, avente ad oggetto: *"Piano Occupazionale triennale per gli anni 2015 – 2017. Piano annuale 2015"*:

- al Capoverso 4 - IMPATTO SITUAZIONE PROVINCE – LEGGE N. 56/2014 – LEGGE STABILITA' 2015 N. 190/2014, nel quale si specifica, tra l'altro, quanto segue:
*"... omissis.... Ad oggi, gli argomenti relativamente sicuri ed oggetto di certezze, ove il parere Ministeriale coincide anche con quello delle Corti dei Conti riguardano:
la possibilità di incrementare il rapporto orario dei dipendenti originariamente assunti part-time in modo "non elusivo della norma" senza arrivare al tempo pieno, non incidendo sul budget assunzionale utilizzabile per "nuove assunzioni" e quindi senza sottrarre alcun budget spendibile e destinabile unicamente al personale soprannumerario delle Province; è infatti orientamento ormai consolidato da parte di tutte le varie Sezioni delle Corti dei Conti (cfr. EMILIA ROMAGNA Deliberazione 8/2012/PAR, LOMBARDIA 462/2012/PAR, CAMPANIA 20/2014/PAR, PIEMONTE 35/2014/SRCPIE/PAR; SARDEGNA 67/2012/PAR) che solo l'espansione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno, equivalga a "nuova assunzione" e non anche il mero incremento orario purché resti all'interno di un part-time "non elusivo"; e che quindi il differenziale orario in termini di spesa, incida e vada conteggiato in quota budget assunzionale solo nel suddetto caso di passaggio a tempo pieno (passaggio infatti osteggiato allo stato attuale dalle Corti, in presenza di budget vincolato ai soli casi previsti dalla legge"*

ed inoltre quanto segue: *"Conseguentemente, nell'attuale stato di incertezza normativa ed interpretativa, valutato opportuno mantenere una posizione attendista e prudentiale sulle suddette situazioni, anche tenuto conto dei complessivi fabbisogni di personale, come evidenziati in successivo capoverso, si procederà ad autorizzare per l'immediato, nel presente Piano*

Occupazionale, unicamente..... omissis..... nonché le procedure di passaggi orari e le assunzioni a tempo indeterminato sopraindicate per mobilità da Provincia che paiono essere relativamente al riparo da difformi interpretazioni e da possibili pesanti sanzioni, e che NON incidono sul budget assunzionale, rinviando le assunzioni da scorrimento di graduatoria concorsuale, successivamente agli attesi pronunciamenti delle Sezioni Centrali delle Corti dei Conti (se favorevoli) o alle future modifiche normative al testo dell'art. 1 comma 424 della L.190/2014.”;

- al Capoverso 5 – PART-TIME – TRASFORMAZIONI ORARIE ove si dettano gli indirizzi in materia di part-time coerentemente con quanto tutto più sopra indicato e si specifica in particolare quanto segue:

Tenuto conto di tutto quanto sopraevidenziato, del dettato normativo e degli orientamenti interpretativi della magistratura contabile, si autorizzano, già dalla prossima scadenza temporale (01/07/2015) prevista per i passaggi orari dal vigente “Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi”, e così sino a nuovi e più favorevoli orientamenti - previa richiesta del dipendente / del Dirigente di riferimento, previa valutazione positiva alla trasformazione e all’articolazione oraria, espressa dai Dirigenti di riferimento, valutata tenuto conto dei fabbisogni complessivi di risorse, dei carichi di lavoro, dell’organizzazione della struttura di riferimento - le seguenti trasformazioni orarie:

- per i dipendenti originariamente assunti a tempo pieno: tutti gli ordinari passaggi / trasformazioni orarie / riepansioni del rapporto di lavoro, da part-time a tempo pieno e da tempo pieno a part-time, nonché gli incrementi / decrementi dell’orario di lavoro, coerenti col dettato legislativo, contrattuale e regolamentare;
- per i dipendenti originariamente assunti part-time: unicamente i decrementi e/o gli incrementi dei rapporti orari di lavoro, restando sempre nell’ambito del part-time, nelle fattispecie orarie previste dal Regolamento, che non si configurano quali “elusive” della norma, senza arrivare sino alla espansione oraria a tempo pieno;

posto che tali variazioni di rapporti non costituiscono “nuove assunzioni” e che conseguentemente non incidono in alcun modo e non sottraggono budget assunzionale riservato, allo stato attuale, ad altre categorie di soggetti.

Tali passaggi devono avvenire nel limite delle capacità di Bilancio, del rispetto della spesa di personale nella media del triennio, nel limite della Dotazione Organica complessiva, adeguando conseguentemente, se necessario, la Dotazione in modo coerente e corrispondente alle attuali esigenze organizzative / di fabbisogni.

Si conferma a tal fine l’autorizzazione, per tutto il triennio 2015-2017, al Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” ad operare con propria Determinazione Dirigenziale, le trasformazioni orarie richieste secondo i presupposti sopraindicati, nonché le variazioni alla Dotazione Organica (nei limiti massimi dell’invarianza valoriale della stessa) qualora si rendessero indispensabili, al fine di consentire le trasformazioni orarie dei dipendenti che ne facciano richiesta secondo i presupposti sopraindicati e/o qualora tale richiesta coincida anche con l’interesse dell’Amministrazione ad avere maggiore disponibilità da parte di tale personale – o per la trasformazione di posti conseguenti ad accordi sindacali o necessari a facilitare la riconversione professionale o il mutamento di mansioni di dipendenti, anche a seguito di inidoneità fisica o di processi di esternalizzazione, in ruoli a diverso o mutato contenuto professionale, sentiti i Dirigenti interessati, o utili alla realizzazione dei Piani Occupazionali e delle loro integrazioni o variazioni, o comunque maggiormente utili all’Amministrazione anche in un’ottica di bilanciamento valoriale della dotazione organica e dei diversi profili professionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali ed agli accordi sindacali relativi a particolari Servizi.”

Deliberazione integrativa G.C. 10.12.2015 n. 229, avente ad oggetto: “Attualizzazione ed Integrazione per gli anni 2015 e 2016 del “Piano Occupazionale triennale per gli anni 2015-2017. Piano Annuale 2015” di cui alla Deliberazione G.C. 18.06.2015 n. 111. Rideterminazione Dotazione Organica. Dichiarazione di assenza di eccedenze, esuberi, soprannumeri ai sensi dell’art. 33 D.Lgs. n. 165/2001, a valere per il 2016”, in materia di part-time ed in particolare:

- punto 7) del dispositivo nel quale si dispone: “di confermare l’autorizzazione per tutto il triennio 2015-2017, alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” ad effettuare, con propria Determinazione Dirigenziale, le variazioni alla Dotazione Organica (nei limiti massimi dell’invarianza valoriale della stessa), secondo gli indirizzi di cui al Piano Occupazionale 2015-2017 adottato con delib. G.C. 18/6/2015, n. 111 ed integrato con il presente provvedimento, qualora si rendessero indispensabili al fine di consentire:

- *le trasformazioni orarie dei dipendenti che ne facciano richiesta, se compatibili e positivamente valutate dai Dirigenti di riferimento, secondo gli indirizzi sul part-time indicati nel presente Piano, ed in via residuale, per quanto non direttamente o diversamente regolato dal presente atto e solo se compatibile, dettati con precedenti deliberazioni;*
- *la trasformazione di posti conseguenti ad accordi sindacali o necessari a facilitare la riconversione professionale o il mutamento di mansioni di dipendenti, anche a seguito di inidoneità fisica o di processi di esternalizzazione, in ruoli a diverso o mutato contenuto professionale, sentiti i Dirigenti interessati, o utili alla realizzazione dei Piani Occupazionali e delle loro integrazioni o variazioni, o comunque maggiormente utili all'Amministrazione anche in un'ottica di bilanciamento valoriale della dotazione organica e dei diversi profili professionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali ed agli accordi sindacali relativi a particolari Servizi”;*

Visto quanto previsto in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale dagli artt. 4 – 5 - 6 del C.C.N.L. Enti Locali del 14.09.2000, e visto in particolare quanto previsto dall'art. 4:

- *comma 2: “...il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 25 per cento della dotazione organica complessiva di personale a tempo pieno di ciascuna categoria....”;*
- *comma 14: “I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di tornare a tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione, anche in soprannumero oppure, prima della scadenza del biennio, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico”;*
- *comma 15: “I dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di chiedere la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico”;*

Visto il “Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi” approvato con deliberazione G.C. 01.12.2010 P.G. n. 22519/267, e s.m.i. (modificato in particolare da ultimo con Deliberazione G.C. 11.03.2014 P.G. n. 8767) ed in particolare il Capo II – “Disciplina del rapporto di lavoro part-time” - Sezione C, artt. 12 e 13, nel quale si prevede tra l’altro quanto segue:

- *che le decorrenze dei passaggi a diverso rapporto orario, a seguito di richiesta dei dipendenti effettuate entro il 30 Aprile ed il 31 Ottobre di ogni anno, avvengano unicamente in due date prestabilite (01.07 e 01.01 di ogni anno) ed unicamente nelle tre tipologie orarie ivi previste e cioè a 18, 24 o 30 ore settimanali nel caso di part-time;*
- *che esse avvengano solo se opportunamente viste in senso favorevole dal Dirigente del Servizio di assegnazione, previa valutazione delle implicazioni organizzative, funzionali e di distribuzione dei carichi di lavoro all’interno della struttura di riferimento;*
- *che i dipendenti a tempo parziale possono richiedere la trasformazione oraria del rapporto di lavoro non prima che siano decorsi due anni dalla data dell’ultimo passaggio a part-time o dall’ultima modifica di orario;*
- *che: “Al fine di facilitare la concessione della trasformazione oraria, il Dirigente del Servizio di assegnazione, nel valutare la richiesta di modifica del rapporto orario proposto dal dipendente - tenuto conto delle implicazioni organizzative e funzionali del Servizio e della eventuale necessità di rivedere le stesse periodicamente - può richiedere l’inserimento nel contratto individuale, di apposite clausole specificative che prevedano la concessione del part-time per un tempo limitato (di norma non inferiore ad un biennio e comunque da individuare di volta in volta a seconda delle circostanze) e/o la possibilità, decorso un certo periodo di tempo (da individuare di volta in volta a seconda delle circostanze), di rivedere il rapporto orario e/o la distribuzione oraria, funzionalmente alle esigenze organizzative dell’Amministrazione, tenuto conto anche delle esigenze del lavoratore in part-time e di altri lavoratori che nel frattempo potrebbero aver maturato analoghe necessità. In tal caso nei contratti individuali vengono inserite apposite clausole specificative.”;*

Visto altresì quanto previsto dall'art. 15 Sezione C “PARTICOLARITA’ NELLA CONCESSIONE DEL PART-TIME” del sopraccitato Regolamento, che prevede:

- *al comma 2 quanto segue: “Il personale part-time all’interno del Corpo di Polizia Municipale non può, in ogni caso, superare il 3% della dotazione organica del corpo stesso. Potrà essere concesso unicamente il part-time di tipo verticale per consentire l’inserimento all’interno dei turni di lavoro ordinario.”;*

Visto inoltre quanto previsto in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale dall'art. 73 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008, che ha introdotto la discrezionalità dell'Amministrazione nella concessione della trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale, ed a seguito del quale è venuto meno il diritto incondizionato del dipendente all’ottenimento del part-time;

Vista la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 9 del 30.06.2011, in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale;

Visto inoltre quanto previsto dall'art. 6 comma 4-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., nel quale si afferma la competenza dei dirigenti nell'individuazione dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

Tenuto conto inoltre di quanto previsto al punto 9) del dispositivo della sopraccitata Deliberazione di Piano Occupazionale triennale 2016-2018, G.C. 31.03.2016, n. 78 che di seguito si riporta:

“9. di confermare l'autorizzazione per tutto il triennio 2016-2018, alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” ad effettuare, con propria Determinazione Dirigenziale, le variazioni alla Dotazione Organica (nei limiti massimi dell'invarianza valoriale della stessa), secondo gli indirizzi di cui al presente Piano Occupazionale, qualora si rendessero indispensabili al fine di consentire:

- le trasformazioni orarie dei dipendenti che ne facciano richiesta, se compatibili e positivamente valutate dai Dirigenti di riferimento, secondo gli indirizzi sul part-time indicati nei precedenti Piani che si confermano ed in via residuale, per quanto non direttamente o diversamente regolato dal presente atto e solo se compatibile, dettati con precedenti deliberazioni;*
- la trasformazione di posti conseguenti ad accordi sindacali o necessari a facilitare la riconversione professionale o il mutamento di mansioni di dipendenti, anche a seguito di inidoneità fisica o di processi di esternalizzazione, in ruoli a diverso o mutato contenuto professionale, sentiti i Dirigenti interessati, o utili alla realizzazione dei Piani Occupazionali e delle loro integrazioni o variazioni, o comunque maggiormente utili all'Amministrazione anche in un'ottica di bilanciamento valoriale della dotazione organica e dei diversi profili professionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali ed agli accordi sindacali relativi a particolari Servizi;... ”;*

Preso atto che pertanto la Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” è tenuta a dar corso, ai sensi di legge e di Regolamento alle trasformazioni orarie / di profilo professionale richieste dai dipendenti / dirigenti alla prossima scadenza utile del 01.07.2016, e che a tal fine, è stata inoltre espressamente autorizzata con Deliberazione G.C. 31.3.2016 n. 78, ad operare eventuali variazioni alla Dotazione Organica, qualora necessarie a tali passaggi;

Tutto ciò premesso;

Considerato che, entro il 30.04.2016, sono pervenute al Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione”, per la prossima decorrenza utile del 01.07.2016:

- 1) le sottoriportate richieste di dipendenti, interessati alle trasformazioni orarie del proprio rapporto di lavoro, tutte positivamente viste dai Dirigenti di riferimento, e precisamente:
 - Bagnacani Cristina**, dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “Programmazione del Sistema di Welfare”, con profilo di “Collaboratore Amministrativo/3” (cat. B/3) – originariamente assunta a part-time - attualmente part-time 20 ore settimanali - ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro a tempo parziale 24 ore settimanali;
 - Bertolini Anna**, dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “Gestione del Patrimonio Immobiliare”, con profilo di “Gestore Processi Amministrativi” (cat. C) – originariamente assunta a tempo pieno - attualmente part-time 24 ore settimanali - ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro a tempo parziale 30 ore settimanali;
 - Onfiani Isabella**, dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “Gestione del Patrimonio Immobiliare”, con profilo di “Gestore Processi Amministrativi” (cat. C) – originariamente assunta a tempo pieno - attualmente part-time 30 ore settimanali, ha richiesto il rientro a tempo pieno;
 - Catellani Patrizia**, dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “Ambiente”, con profilo di “Gestore Processi Amministrativi” (cat. C) – attualmente a tempo pieno, ha richiesto la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale 30 ore settimanali;
- 2) le sottoriportate richieste di dipendenti, attualmente in trasferimento temporaneo, interessati alla trasformazione oraria del proprio rapporto di lavoro, tutte positivamente viste dai Dirigenti di riferimento, e precisamente:
 - Caselli Fabrizio**, dipendente a tempo indeterminato assegnato al Servizio “Polizia Municipale”, con profilo di “Agente” (cat. C) a tempo pieno – attualmente trasferito temporaneamente presso il

Servizio "Sportello Attività Produttive e Edilizia", ha richiesto la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale 30 ore settimanali, senza modifica del proprio profilo professionale;

- **Fantini Susanna**, dipendente a tempo indeterminato assegnata all'*Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia*, con profilo di "Educatore" (cat. C) a part-time 18 ore settimanali – attualmente trasferita temporaneamente presso il Servizio "Servizi ai Cittadini" - Ufficio Casa - a seguito di temporanea inidoneità alla mansione espressa dal Medico competente - ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto di lavoro a tempo parziale 24 ore settimanali, contestualmente al suo trasferimento definitivo con cambio di profilo professionale in altro più rispondente alle effettive mansioni svolte;
- **Casarini Paola**, dipendente a tempo indeterminato assegnata all'*Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia*, con profilo di "Insegnante" (cat. C) a part-time 21 ore settimanali – attualmente trasferita temporaneamente presso il Servizio "Officina Educativa" - U.O.C. Servizi Educativi Territoriali e Diritto allo Studio, ha richiesto la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale 30 ore settimanali, contestualmente al suo trasferimento definitivo con cambio di profilo professionale in altro più rispondente alle effettive mansioni svolte;
- **Benassi Antonella**, dipendente a tempo indeterminato assegnata all'*Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia*, con profilo di "Gestore Processi e Iniziative Culturali" (cat. C) a tempo pieno – recentissimamente trasferita temporaneamente presso il Servizio "Segreteria Generale - Anticorruzione" - Ufficio di Segreteria della Presidente del Consiglio, ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto di lavoro a tempo parziale 30 ore settimanali e necessita anche di modifica di profilo professionale in altro più consono alle mansioni attualmente svolte;

Preso atto, per quanto riguarda le sopraindicate unità elencate al punto 2), di quanto segue:

- di **non poter accogliere la richiesta** avanzata dal dipendente Sig. **Caselli Fabrizio**, in quanto la stessa, fermo restando il profilo professionale di "Agente", non risulta coerente con le disposizioni regolamentari più sopraindicate - art. 15 Sezione C "PARTICOLARITA' NELLA CONCESSIONE DEL PART-TIME" comma 2 - ed in particolare poiché attualmente la percentuale di part-time complessivamente attribuibile agli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale (tra cui gli Agenti) - pari al massimo al 3% dei posti di Dotazione del Corpo - è saturata, in quanto sono già stati concessi n. 5 part-time verticali ad altrettanti Agenti di Polizia Municipale in servizio;
- che la dipendente Sig.ra **Fantini Susanna** - Educatore - categoria C – part-time a 18 ore settimanali, era stata trasferita dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, al Servizio "Servizi ai Cittadini" - Ufficio Casa, a seguito di giudizio di inidoneità temporanea allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di Educatore con D.D. del 11.08.2015 n. 757 di R.U.D., con decorrenza 01.09.2015 e che la stessa, in data 23.05.2016, a seguito di nuova visita di idoneità cui è stata sottoposta, è stata dichiarata inidonea definitivamente allo svolgimento delle mansioni di Educatore; pertanto occorre procedere al suo trasferimento definitivo (a seguito di pareri positivi espressi sia dalla dipendente che dal Dirigente del Servizio "Servizi ai Cittadini" Dott. Alberto Bevilacqua), con contestuale cambio di profilo professionale della dipendente in "Gestore Processi Amministrativi", come da indicazione del Dirigente di riferimento, trattandosi di profilo coerente con le funzioni attualmente svolte dalla dipendente, unitamente all'accoglimento della sua istanza di trasformazione del rapporto orario di lavoro;
- che la dipendente Sig.ra **Casarini Paola** – Insegnante - categoria C – part-time a 21 ore settimanali era stata trasferita al Servizio "Officina Educativa", a decorrere dal 01.12.2015, con D.D. del 23.11.2015 n. 1108 di R.U.D., a seguito di richiesta di collaborazione reciproca tra la Dirigente del Servizio "Officina Educativa" e il Direttore dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia e che, essendo decorso ora, un congruo periodo di tempo e ferma rimanendo la necessità di personale indispensabile a garantire il funzionamento della Biblioteca "Piccolo Orologio" - occorre procedere al trasferimento definitivo della dipendente, a seguito di pareri positivi espressi sia dalla dipendente che dalla Dirigente del Servizio "Officina Educativa" Dr.ssa Fabbi Annamaria, con contestuale trasformazione del profilo professionale in "Gestore Processi Sociali", come da indicazione del Dirigente di riferimento, trattandosi di profilo maggiormente coerente con le funzioni attualmente svolte dalla dipendente; unitamente all'accoglimento della sua istanza di trasformazione del rapporto orario di lavoro;
- che per mantenere inalterata la Dotazione Organica del personale docente dell'istituzione Nidi e Scuole d'Infanzia da cui le Sigg.re Casarini Paola e Fantini Susanna provengono, lasciando vacanti i posti educativi di risulta - non si può procedere alla trasformazione dei posti occupati dalle dipendenti, ma si devono utilizzare altri posti vacanti già presenti in Dotazione Organica;

- che la dipendente Sig.ra **Benassi Antonella** “Gestore Processi e Iniziative Culturali” – Cat. C a tempo pieno, con D.D. n. 439 di R.U.D. del 24.05.2016 era stata trasferita, con processo di mobilità volontaria interna, in data 01.06.2016 – dall’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia al Servizio “Segreteria Generale – Anticorruzione”, per lo svolgimento di funzioni di Segreteria della Presidenza del Consiglio e che ora occorre procedere, unitamente all’accoglimento della sua istanza di trasformazione del rapporto orario di lavoro, anche alla trasformazione del profilo professionale della dipendente in “Gestore Processi Amministrativi”, trattandosi di profilo coerente con le funzioni attualmente svolte dalla dipendente;

Ritenuto doverosi accogliere, con decorrenza 01.07.2016, tutte le richieste di trasformazione oraria del rapporto di lavoro / profilo professionale, pervenute dai sopraccitati dipendenti, ad eccezione del Sig. Caselli Fabrizio, per le motivazioni sopraindicate - corredate del parere positivo dei Dirigenti di riferimento rilasciati previa valutazione delle implicazioni organizzative, funzionali e di distribuzione dei carichi di lavoro all’interno delle strutture di assegnazione, ed in possesso dei requisiti di anzianità nel rapporto orario previsti da norme contrattuali e regolamentari, ivi comprese le richieste di incremento orario presentate dai dipendenti originariamente assunti part-time - in quanto coerenti con gli indirizzi sul part-time di cui al più volte citato Capoverso 5 della Deliberazione G.C. 18/6/2015 n. 111, riconfermati nella Deliberazione G.C. 10.12.2015, n. 229 e nella recente Deliberazione G.C. 31.03.2016, n. 78, nonché anche con tutti gli attuali orientamenti della magistratura contabile, specificando che gli incrementi orari dei dipendenti originariamente assunti part-time - non arrivando sino all’espansione a tempo pieno, ma restando all’interno dei rapporti orari a tempo parziale predeterminati all’interno del citato “Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi” - non incidono sul budget assunzionale utilizzabile per “nuove assunzioni” e quindi non sottraggono alcun budget spendibile e destinabile unicamente al personale soprannumerario delle Province. E’ orientamento ormai consolidato da parte di tutte le varie Sezioni delle Corti dei Conti (cfr. EMILIA ROMAGNA Deliberazione 8/2012/PAR, LOMBARDIA 462/2012/PAR, CAMPANIA 20/2014/PAR, PIEMONTE 35/2014/SRCPIE/PAR; SARDEGNA 67/2012/PAR) che solo l’espansione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno, equivalga a “nuova assunzione” e non anche il mero incremento orario purché resti all’interno di un part-time “non elusivo”; e che quindi il differenziale orario in termini di spesa, incida e vada conteggiato in quota budget assunzionale solo nel suddetto caso di passaggio a tempo pieno;

Vista e richiamata, a tal fine, la Dotazione Organica del Comune di Reggio Emilia:

- rideterminata ai sensi di legge, con deliberazione G.C. 15.03.2006 P.G. N. 5167/61 secondo quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2005 n. 311 del 30.12.2004 art. 1 co. 93, e D.P.C.M. attuativi del 15/02/2006;
- nel tempo successivamente più volte rivalorizzata economicamente a seguito di applicazione dei C.C.N.L. del personale e dei Dirigenti degli Enti Locali e modificata per mutate esigenze organizzative interne, per trasformazione di rapporti orari e riconversioni professionali di dipendenti, per trasferimento definitivo di dipendenti conseguenti a passaggio di attività, sempre in conformità ed anzi, in riduzione, rispetto ai limiti numerici e valoriali equivalenti a quelli della Dotazione inizialmente rideterminata ai sensi di legge;
- da ultimo rideterminata, con decorrenza 01.04.2016, con Deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78, in Allegato A) alla suddetta deliberazione, che riporta, a seguito di tutto quanto evidenziato all’interno della citata Deliberazione, i seguenti valori di riferimento:
- n. Posti: 1600 – Valore economico tabellare pari a 42.118.560 Euro, (mantenendosi all’interno dei valori equivalenti a quelli della Dotazione inizialmente rideterminata ai sensi di legge, pari ad un Valore economico tabellare massimo di Euro 42.119.786);

Preso atto:

- che nella suddetta Dotazione Organica del Comune di Reggio Emilia - adeguata e rideterminata da ultimo con la deliberazione G.C. n. 78 del 31.03.2016, anche funzionalmente alle esigenze di trasformazione oraria di alcuni dipendenti più sopra indicati (con istanza già presentata alla data di adozione del Piano) alla prossima decorrenza utile del 01.07.2016 - si ritroveranno vacanti e disponibili in pari data, quasi tutti i posti di corrispondente categoria, profilo professionale e rapporto orario necessari a dar corso ai passaggi orari / di profilo più sopra evidenziati, (anche mediante “scambio” di posti tra dipendenti interessati a trasformazioni orarie, con profili professionali tra loro compatibili), ad eccezione del posto utile per il cambio di rapporto orario e variazione di profilo professionale della Sig.ra Benassi Antonella;

- che pertanto occorre procedere, onde evitare situazioni di soprannumerarietà, ad apportare alcune minime variazioni alla Dotazione Organica funzionali ai passaggi orari dei suddetti dipendenti – in attuazione, nei limiti ed in virtù dell'autorizzazione conferita al Dirigente del Servizio Personale, al punto 9) del dispositivo della più volte citata Deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78 – in particolare trasformando il profilo professionale e il rapporto orario del medesimo posto occupato dalla dipendente Benassi Antonella da “Gestore Processi e Iniziative Culturali” di Cat. C a tempo pieno a “Gestore processi amministrativi” part-time 30 ore settimanali e provvedendo ad aumentare conseguentemente il rapporto orario di un altro posto vacante di pari categoria in Dotazione Organica, a complessivo bilanciamento economico valoriale della Dotazione organica (per compensare il differenziale orario conseguente alla riduzione del posto della dipendente Benassi A.);

Valutato pertanto opportuno e necessario - per dar corso alla trasformazione del rapporto orario di lavoro della Sig.ra Benassi, apportare le seguenti variazioni alla Dotazione Organica dell'Ente, a decorrere dal 01.07.2016, anche al fine di mantenere invariato il valore economico complessivo della Dotazione stessa:

Variazione di profilo professionale e rapporto orario del posto occupato dalla Sig.ra Benassi:

Posto num.	Da: Profilo Professionale	Cat.	Rapporto orario	A: Profilo Prof.le	Cat.	Rapporto orario
9040	Gestore Processi e Iniziative Culturali	C1	36	Gestore Processi Amministrativi	C1	30

Trasformazione del rapporto orario del seguente posto vacante, unicamente ai fini del bilanciamento valoriale complessivo della dotazione organica:

Posto num.	Profilo Professionale	Cat.	Da: Rapporto orario	A: Rapporto orario
4680	Gestore Processi Amministrativi	C	18 ore settimanali	24 ore settimanali

Preso atto che, a seguito del presente provvedimento, la Dotazione Organica del Comune di Reggio Emilia, risulta rideterminata, alla data del 01.07.2016, come da Allegato 1) alla presente Determinazione e riporta, i medesimi valori di riferimento precedenti, ed in particolare:

- n. Posti: 1600 – Valore economico tabellare pari a 42.118.560 Euro, (mantenendosi all'interno dei valori equivalenti a quelli della Dotazione inizialmente rideterminata ai sensi di legge, pari ad un Valore economico tabellare massimo di Euro 42.119.786);

Valutato che tali passaggi avvengono in coerenza e nel rispetto delle regole, dei principi e dei criteri già indicati sul Piano Occupazionale 2015-2017 adottato con la più volte citata deliberazione G.C. n. 111 del 18.06.2015 – Capoverso 5 PART-TIME – TRASFORMAZIONI ORARIE, così come riconfermato nella Deliberazione G.C. n. 229 del 10.12.2015 e da ultimo confermato nella Deliberazione G.C. n. 78 del 31.03.2016, nonché nel limite:

- delle capacità di Bilancio;
- del contenimento / riduzione della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013;
- della riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- nel limite della Dotazione Organica complessiva, rideterminata a suo tempo ai sensi di legge e successivamente variata in modo coerente e corrispondente alle attuali esigenze organizzative / di fabbisogni, ad invarianza valoriale rispetto alla primitiva rideterminazione;

Ritenuto pertanto di dover provvedere, alla data del 01.07.2016, alla trasformazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti interessati alla variazione oraria e/o di profilo professionale più sopra indicati;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma

- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 6 – comma 4 bis;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 56, e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 Sezione A - del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente C.C.N.L.;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

DETERMINA

1. di modificare parzialmente la Dotazione Organica dell'Ente - in attuazione, nei limiti ed in virtù dell'autorizzazione conferita al Dirigente del Servizio Personale, al punto 9) del dispositivo della più volte citata Deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78 - funzionalmente alla trasformazione oraria dei rapporti di lavoro e/o alle modifiche dei profili professionali di alcuni dipendenti, per tutte le motivazioni e così come dettagliatamente indicato in premessa, rideterminando la Dotazione Organica, con decorrenza 01.07.2016, come risulta in Allegato 1) alla presente determinazione;
2. di non poter accogliere, per tutte le motivazioni riportate in premessa, la richiesta avanzata dal dipendente **Sig. Caselli Fabrizio**, in quanto la stessa, fermo restando il profilo professionale di "Agente", non risulta coerente con le disposizioni regolamentari più sopraindicate - art. 15 - Sezione C "*PARTICOLARITA' NELLA CONCESSIONE DEL PART-TIME*" comma 2 del vigente Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi - ed in particolare poiché attualmente la percentuale di part-time complessivamente attribuibile agli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale (tra cui gli Agenti) - pari al massimo al 3% dei posti di Dotazione del Corpo - è saturata, in quanto sono già stati concessi n. 5 part-time verticali ad altrettanti Agenti di Polizia Municipale in servizio;
3. di trasformare come segue - per le ragioni evidenziate in premessa, in attuazione e nell'osservanza delle regole, dei principi e dei criteri già indicati nella Deliberazione G.C. n. 111 del 18.06.2015 – Capoverso 5 PART-TIME – TRASFORMAZIONI ORARIE, riconfermati nella Deliberazione di integrazione G.C. n. 229 del 10.12.2015 e da ultimo riconfermati anche con Deliberazione G.C. n. 78 del 31.03.2016 per il triennio 2016-2018 - con decorrenza 01.07.2016, il rapporto orario dei sottoindicati dipendenti (fermo restando il profilo professionale e il Servizio di attuale assegnazione), tutti in possesso dei requisiti legislativi, contrattuali e regolamentari previsti per i passaggi orari:

Bagnacani Cristina (c.i. 2004206) "Collaboratore Amministrativo/3" (cat. B/3) da part-time 20 ore settimanali a part-time 24 ore settimanali (su altro posto vacante già disponibile in Dotazione Organica n. 3529);

Bertolini Anna (c.i. 17460) "Gestore Processi Amministrativi" (cat. C) da part-time 24 ore settimanali a part-time 30 ore settimanali (su altro posto vacante già disponibile in Dotazione Organica n. 9128);

Onfiani Isabella (c.i. 128262) "Gestore Processi Amministrativi" (cat. C) da part-time 30 ore settimanali a tempo pieno (su posto disponibile in Dotazione Organica n. 3321 ex Catellani Patrizia – posto di "scambio");

Catellani Patrizia (c.i. 43380) "Gestore Processi Amministrativi" (cat. C) da tempo pieno a part-time 30 ore settimanali (su posto disponibile in Dotazione Organica n. 7596 ex Onfiani Isabella – posto di "scambio");
4. di trasformare con decorrenza 01.07.2016, per tutte le motivazioni esposte in premessa, a seguito di richiesta dei dipendenti e sentito anche il parere dei Dirigenti di riferimento, il profilo professionale e/o il rapporto orario dei sottocitati dipendenti come segue:

Casarini Paola (c.i. 39610), da "Insegnante" Cat. C part-time 21 ore settimanali a "Gestore Processi Sociali" Cat. C part-time 30 ore settimanali – su altro posto n. 5009 di pari profilo e rapporto orario già vacante in D.O - provvedendo contestualmente al trasferimento definitivo presso il Servizio "Officina Educativa";

Fantini Susanna (c.i. 180692), da "Educatore" Cat. C part-time 18 ore settimanali a "Gestore Processi Amministrativi" Cat. C part-time 24 ore settimanali - su posto n. 7895 di pari profilo e

rapporto orario disponibile in D.O. (ex Bertolini Anna – posto “di scambio”) - provvedendo contestualmente al trasferimento definitivo presso il Servizio “Servizi ai Cittadini”;

Benassi Antonella (c.i. 183192), da “Gestore Processi e Iniziative Culturali” Cat. C tempo pieno a “Gestore Processi Amministrativi” Cat. C part-time 30 ore settimanali - su posto già coperto dalla stessa n. 9040 e trasformato come indicato nella presente Determinazione Dirigenziale, fermo rimanendo il trasferimento temporaneo al Servizio “Segreteria Generale – Anticorruzione” Segreteria Presidenza del Consiglio;

5. di dare atto che a decorrere dal 01.07.2016, a seguito delle suddette trasformazioni di rapporti di lavoro, si renderanno vacanti i seguenti posti:
 - n. 1733 – ex Bagnacani Cristina – Collaboratore Amministrativo/3 part-time 20 ore settimanali, che rimane assegnato al Comune di Reggio Emilia;
 - n. 4151 – ex Casarini Paola – Insegnante – part-time 21 ore settimanali e n. 5862 – ex Fantini Susanna – Educatore – part-time 18 ore settimanali che rimangono assegnati all'Istituzione scuole e Nidi d'Infanzia;
6. di prendere atto che, a seguito dei passaggi orari dei sopraindicati dipendenti, si verificherà una complessiva maggior spesa, sul Bilancio del Comune di Reggio Emilia, di Euro 7.321.99 così suddivisa:

CASARINI PAOLA

- quanto a € 3.522,45 quale maggior spesa al capitolo 18400 del Bilancio per l'esercizio 2016, “PERSONALE POLITICHE PER I GIOVANI, EDUCAZIONE, FORMAZIONE E RICERCA”, centro di costo 0181, e precisamente:

art. 1 € 2.746,10 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 04.06
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- codice COFOG: 09.6.0
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1101

art. 2 € 703,56 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 04.06
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 09.6.0
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 72,79 - Contributi a carico del Comune (TFS) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 04.06
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 09.6.0
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

BAGNACANI CRISTINA

- quanto a € 1.387,62 quale maggior spesa al capitolo 30900 del Bilancio per l'esercizio 2016, “PERSONALE POLITICHE COESIONE SOCIALE”, centro di costo 0212, e precisamente:

art. 1 € 1.084,02 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 12.07
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- codice COFOG: 10.9.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1101

art. 2 € 271,74 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 12.07
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 10.9.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 31,86 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 12.07
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 10.9.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

BERTOLINI ANNA E ONFIANI ISABELLA

- quanto a € 4.696,42 quale maggior spesa al capitolo 8400 del Bilancio per l'esercizio 2016, "PERSONALE GEST. PATRIMONIO IMMOBILIARE", centro di costo 0120, e precisamente:

art. 1 € 3.670,53 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.05
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- codice COFOG: 01.3.4
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1101

art. 2 € 920,42 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.05
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 01.3.4
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 105,47 - Contributi a carico del Comune (TFS) - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.05
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 01.3.4
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

CATELLANI PATRIZIA

- quanto a € 2.285,36 quale minore spesa al capitolo 27800 del Bilancio per l'esercizio 2016, "PERSONALE POLITICHE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE", centro di costo 0190, e precisamente:

art. 1 € 1.794,08 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 09.02
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- codice COFOG: 05.4.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1101

art. 2 € 439,73 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 09.02
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 05.4.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)

- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 51,55 - Contributi a carico del Comune (TFS) - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 09.02
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 05.4.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

FANTINI SUSANNA

- quanto a € 2.261,96 quale maggior spesa al capitolo 7000 del Bilancio per l'esercizio 2016, "PERSONALE SERVIZI DEMOGRAFICI", centro di costo 0183, e precisamente:

art. 1 € 1.775,71 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.07
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- codice COFOG: 01.3.4
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1101

art. 2 € 435,23 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.07
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 01.3.4
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 51,02 - Contributi a carico del Comune (TFS) - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.07
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 01.3.4
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

BENASSI ANTONELLA

- quanto a € 2.261,10 quale minore spesa al capitolo 350 del Bilancio per l'esercizio 2016, "PERSONALE DIREZIONE GENERALE E SEGRETERIA ASSESSORI", centro di costo 0218, e precisamente:

art. 1 € 1.740,24 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.01
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- codice COFOG: 01.1.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1101

art. 2 € 434,55 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.01
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 01.1.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 86,31 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.01
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 01.1.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

7. di specificare:

- che di tale maggior spesa si è tenuto conto in sede di predisposizione del Bilancio 2016-2018 del Comune di Reggio Emilia, anche in relazione agli obblighi complessivi di contenimento e riduzione programmata della spesa di personale, in relazione al rispetto dei vincoli derivanti dalla legislazione finanziaria in materia;
- che la spesa derivante dal presente provvedimento è a conforme a quanto previsto dall'art. 1 comma 557, bis, ter e quater della Legge 296/2006 e s.m.i. (come modificato da ultimo dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014) in materia di contenimento e riduzione della spesa di personale - rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 (triennio precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014), nonché di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente rispetto alla incidenza media del triennio 2011-2013, di cui all'art. 1 comma 557 lett. a) della medesima Legge 296/2006 e s.m.i. (cfr. Delib. Corte Conti Sez. Autonomie n. 16/SEZAUT/2016/QMIG);

8. di prendere atto altresì che con il presente provvedimento non si determina alcun maggior onere da imputare, quale differenziale di spesa, in quota "nuove assunzioni", virtualmente al 25% dei risparmi derivanti dalle cessazioni 2015 e spendibile per "nuove assunzioni 2016", in quanto nessuna trasformazione oraria di dipendenti originariamente assunti part-time arriva sino alla espansione del rapporto a tempo pieno e pertanto nessuna di esse si configura quale "nuova assunzione";

9. di dare atto che, a seguito di tale provvedimento, si avrà una contestuale variazione del Piano di assegnazione di diversi servizi dell'Amministrazione – così come rideterminato, da ultimo, con D.D. P.G. n. 721 del 29.05.2015 e s.m.i..

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, si trasmette il presente provvedimento alla Ragioneria Comunale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Battistina Giubbani)